

# 4

## PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

### SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

**Territorio** COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

**Il** Rovereto, 06/05/2019

### Percorso di partecipazione

#### Gruppo di lavoro

*(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)*

Museo storico italiano della Guerra  
SAT  
Cooperazione trentina  
Parco naturale Monte Baldo  
Gruppo Giovani  
VVFF  
ASAT  
Comune di Vallarsa  
Guide e accompagnatori Vallagarina  
Confindustria Trento  
ATP Vallagarina  
Comune di Rovereto  
Comune di Brentonico

4

**PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO**

Numero di incontri 1 dal 06/05/2019 al 06/05/2109

**Breve descrizione delle modalità di lavoro**  
*(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)*

incontro con discussione libera

**Referente area tematica**

nome e cognome

e-mail

cellulare

Andrea Piccioni

andrea.piccioni@comunitadellavallagarina.tn.it

3356618999

## 4

## PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

## Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*

1. Con particolare riferimento a valori paesaggistici ed ambientali del territorio si ribadisce l'importanza del turismo per sostenere le aree montane in quanto la permanenza della popolazione e delle attività tradizionali legate al vivere in montagna garantiscono il presidio e la manutenzione del territorio. La biodiversità e l'agricoltura tradizionale (di nicchia) vanno salvaguardate e incrementate. L'offerta di attività improntate al turismo sostenibile deve essere differenziata e sostenuta dalla Provincia anche con azioni di "posizionamento" e promozione del territorio (Marketing territoriale). Si deve puntare sulla destagionalizzazione dell'offerta turistica, a tal fine si deve agire su due fronti, quello della formazione degli imprenditori per stimolare le iniziative e quello dell'educazione del consumatore al consumo consapevole dei prodotti locali di qualità.
2. Il problema del traffico e dei relativi impatti è molto sentito, soprattutto in prossimità di Rovereto e dei comuni di cintura, si sottolinea infatti la generale urgenza di intervenire sul fronte della mobilità sia pubblica sia privata per rendere vivibile il territorio e risolvere il problema del traffico di attraversamento. I portatori di interesse in tal senso hanno visioni discordanti, da un lato Confindustria che, pur ponendo il tema della salvaguardia dell'ambientale come elemento imprescindibile, ritiene fondamentale investire nella costruzione di nuove infrastrutture e nell'ammodernamento del sistema affinché si riducano i tempi ed i costi degli spostamenti e permettano l'internazionalizzazione delle imprese locali, che già competono a scala mondiale (in particolare opere come la tangenziale di Rovereto e la Valdastico), dall'altra le associazioni ambientaliste tra cui la SAT che contestano l'effettiva capacità di tali soluzioni infrastrutturali e promuovono azioni di sensibilizzazione, di potenziamento del trasporto pubblico, di spostamento del trasporto merci da gomma a rotaia (con interscambio a Verona). Si sottolinea che il fondovalle, soprattutto in prossimità di Rovereto e Isera, è ormai saturato da strade, fiume, autostrada, aree urbanizzate, elettrodotti, etc., che rendono già difficile trovare gli spazi per eventuali nuove arterie viabilistiche, ma realtà quali Progetto Manifattura e la Meccatronica imporranno riflessioni in tal senso.
3. Mantenere in montagna quelle attività che consentono di preservare l'ambiente e il paesaggio (coltivazione e sfalcio del foraggio, caricamento delle malghe, taglio legna, aziende agricole, attività commerciali, ristoranti che svolgano Rete tra progettualità agricole e agroalimentare), queste attività vanno sostenute anche con incentivi perché essendo poco sostenibili economicamente vanno diminuendo. Il sostegno che deriva dal PSR non basta e bisogna incentivare posti di lavoro in questo senso. Questo è importante anche per il turismo poiché il turista ama l'ambiente sano e i prodotti agricoli tipici anche di nicchia: va difesa la biodiversità.

## 4

## PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

## Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*

4. Proseguire con le iniziative a sostegno dell'ente Parco del Baldo e di altre attività e iniziative che abbiano un ritorno economico e quindi ricadute positive anche sul tessuto sociale; occorre a tal fine avviare il processo di estensione della rete delle riserve anche ad altri ambiti territoriali. La candidatura UNESCO del M. Baldo va sostenuta.

5. Devono essere potenziate le azioni di sensibilizzazione ai temi della montagna, anche con specifici programmi e progetti didattici.

6. Il numero delle piazzole di soccorso e dei punti di messa in acqua delle imbarcazioni lungo i corsi d'acqua devono essere integrati per assicurare interventi rapidi e sicuri, parimenti deve essere garantita l'efficienza dei bacini in quota da utilizzare in caso di incendio. I bacini di accumulo se correttamente realizzati ed integrati con l'ambiente, possono rappresentare un'occasione per la fruizione anche ai fini turistici-ricreativi di ambiti in quota.

7. Devono essere ridotti gli impatti derivanti dalle emissioni veicolari sia sulle coltivazioni sia nei confronti di chi fruisce ad esempio delle piste ciclabili perché in alcuni punti e lungo le principali direttrici i valori di inquinamento sono spesso insostenibili e sempre più frequentemente si registrano sforamenti dei limiti di legge. In tal senso si vede sfavorevolmente l'eventuale terza corsia autostradale, sostenuta invece dagli industriali. Vanno comunque intensificati i controlli (impiego di centraline) lungo l'autostrada e studiati i dati raccolti con indicazioni alle popolazioni.

8. Il paesaggio, i siti di interesse storico, naturalistico, etc. devono essere valorizzati da specifica cartellonistica uniformata tipologicamente sul territorio. I sentieri, i manufatti recuperati (per es. le trincee della Grande Guerra) vanno continuamente mantenuti e valorizzati.

9. Il volontariato deve essere in qualche modo sostenuto perché garantisce la manutenzione del territorio e dei siti di valenza storico-culturale.

10. Il bene "acqua" deve essere preservato sia a livello domestico sia industriale, oltre alla riduzione dei consumi, all'ammodernamento/potenziamento della rete di captazione e distribuzione idrica, occorrono campagne di informazione che evidenzino il valore di tale bene ed educino al suo corretto utilizzo. La gestione dell'acqua deve rimanere pubblica. Le azioni di sensibilizzazione devono essere estese anche alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani (RAEE, pile, ingombranti, etc.). Ci si deve rendere conto che le risorse naturali non sono illimitate e conseguentemente si devono improntare le politiche di sviluppo del territorio.

## 4

## PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

## Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*

11. Deve essere data maggiore visibilità ed informazione relativamente alla “banca della terra”, parallelamente, si dovrebbero individuare procedure più rapide e flessibili per completare le pratiche di ricomposizione fondiaria perché spesso l'estrema frammentazione proprietaria rappresenta un vincolo ad interventi di recupero agricolo e paesaggistico del territorio oppure al recupero del patrimonio edilizio tradizionale. Il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici antichi possono rappresentare un'occasione per insediare attività quali la residenza, forme di ospitalità diffusa, etc. pertanto si potrebbe pensare ad una detassazione degli interventi edilizi di recupero anche per favorire il ritorno di antiche coltivazioni come l'apicoltura e la gelsibachicoltura, oltre ai cereali tipici.

12. E' fondamentale che i diversi portatori di interesse si confrontino sui temi strategici dello sviluppo territoriale e facciano sintesi in un'ottica condivisa degli obiettivi e nella consapevolezza dell'importanza di salvaguardare l'ambiente, il paesaggio e le risorse naturali.

13. E' importante anche investire nella ricerca scientifica sui temi dell'ambiente e del paesaggio, in particolare sostenere l'avvio e il funzionamento del Centro universitario di studi di geocartografia a Rovereto con lo scopo di offrire supporto qualificato per le scelte politiche a livello urbanistico e paesaggistico.

**Il documento contiene allegati?***(se sì, indicare quali)*

SÌ

NO